

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Parere n. 10 del 09.07.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Oggetto: Parere sulla salvaguardia degli equilibri e sull'asestamento di bilancio 2026/2028 di cui art. 175 e 193 D.Lgs 267/2000

La sottoscritta Elena Rubini, nominata Revisore Unico del Comune di Induno Olona, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 25.11.2024, al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

- Richiamato l'articolo 239 comma 1, lettera b) n. 2) del DLgs n. 2167/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;
- Richiamato l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, che prevede:
"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D. lgs. N. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di

assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

- Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all’accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell’avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l’avanzo di amministrazione.”;
- Richiamato l’articolo 175, commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Richiamato l’articolo 187 comma 2 lett. c) e d); □ Richiamato il regolamento di contabilità;

Procede all’esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 970 del 03/06/2026 inviata dall’ente avente per oggetto “ ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2026 - 2028 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L’organo di Revisione prende atto che la proposta ha acquisito:

- In data 30/06/2026 il parere di regolarità tecnica rilasciato dalla responsabile finanziaria;
- In data 30/06/2026 il parere di regolarità contabile rilasciato dalla responsabile finanziaria ed è corredata dalla documentazione predisposta dal responsabile del servizio finanziario da cui risulta:
- Il dettaglio analitico della variazione effettuata
- Il permanere degli equilibri, il rispetto del saldo dei vincoli di finanza pubblica.

L’organo di revisione, vista la documentazione acquisita agli atti dell’ufficio prende atto:

- Della inesistenza di debiti fuori bilancio;
- Dell’ adeguamento del FCDE per maggiore degli importi accertati;

- Dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 26.526,38 in sede di approvazione del bilancio di previsione e per euro 93.506,41 in sede di variazione di bilancio, per il finanziamento di spese correnti;
- Dell'applicazione di avanzo disponibile per euro 97.000,00
- Dell'applicazione di avanzo per investimenti per euro 386.215,00

L'organo di revisione rileva che le variazioni di assestamento generale apportate al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 garantiscono gli equilibri e il perseguimento degli obiettivi gestionali come dai riepiloghi delle seguenti tabelle:

	2026	2027	2028
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	143.000,90	-	-
TOTALE MINORI ENTRATE		-	-
PARTE ENTRATE	143.000,90	-	-
TOTALE MAGGIORI USCITE	643.206,83	-	-
TOTALE MINORI USCITE	16.990,93	-	-
PARTE USCITE	626.215,90	-	-

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra, che:

- per il riequilibrio possono essere utilizzato per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.
- Gli equilibri di parte corrente sono assicurati mediante applicazione di avanzo disponibile per euro 97.000,00; concorrono inoltre all'equilibrio di parte corrente il rimborso frontalieri per € 549.400,00 (applicato in misura pari al 50%) e i contributi per permessi di costruire per l'importo di € 98.215,00 (contributi già incassati per euro 141.111,52 alla data del 13/06/2026).
- Viene impiegata una quota dell'avanzo di amministrazione pari ad € 386.215,00. (di cui euro 288.000,00 per maggiori opere e 98.215,00 in sostituzione della quota oneri

di urbanizzazione che finanzia la spesa corrente secondo quello che prevede la normativa.

Rilevato che sulla base della relazione tecnico finanziaria sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio del bilancio 2026/2028;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio 2025;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) si è reso necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 5) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 6) NON sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 7) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Viste inoltre le variazioni di assestamento proposte, si rileva che:

- la variazione si sostanzia in alcune variazioni al bilancio di previsione 2026/2028, a fronte di maggiori e/o minori entrate e maggiori e/o minori spese;
- tali variazioni, positive e negative, pareggiano nel loro importo e che pertanto non si determinano squilibri nella gestione di competenza;
- si è resa necessaria l'applicazione di avanzo disponibile per € 97.000,00.

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 del Dlgs. 118/2011;

Visto il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Esprime

PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Bergamo, 09.07.2026

Il Revisore Unico
Dott.ssa Elena Rubini